

# Siglato il protocollo d'intesa con lo Stato di Durango

## Confindustria, un ponte tra Italia e Messico

DI JACOPO PERUZZO

Una firma che attraversa l'oceano quella siglata martedì scorso tra il Governatore dello Stato di Durango, Jorge Herrera Caldera, e il Presidente di Confindustria Latina, Paolo Marini. L'incontro, svolto a Roma presso l'Ambasciata messicana alla presenza di rappresentanti di imprese italiani e di vari enti istituzionali, è stato istituito in occasione della presentazione dello Stato di Durango, nel Messico. Il protocollo è nato dall'esigenza del Governo dello stato sud americano di iniziare un nuovo ed innovativo processo di sviluppo economico, attraverso l'identificazione di una fase strategica volta a rafforzare lo sviluppo

**LA CONFEDERAZIONE  
PONTINA SCELTA  
COME PARTNER  
PER LO SVILUPPO**

industriale e dei settori produttivi storici, oltre che a definire una politica di sviluppo sostenibile attraverso il rafforzamento della presenza straniera diretta a realizzare delle sinergie tra organizzazioni istituzionali e le imprese. Ed è proprio Confindustria Latina il partner designato per il raggiungimento di tali obiettivi, collaborando in Italia con l'ufficio di rappresentanza del Governo dello Stato di Durango. «Il

DA SINISTRA IL GOVERNATORE  
JORGE HERRERA CALDERA  
E PAOLO MARINI



protocollo siglato - ha dichiarato Paolo Marini - è il positivo traguardo che raggiungiamo dopo un intenso lavoro portato avanti con professionalità dalla nostra struttura. Il mercato sta cambiando, la crisi ha imposto un'accelerazione nei processi di internazionalizzazione cui le nostre imprese sono chiamate a rispondere velocemente. Il Messico, e in particolare lo Stato di Durango, è una realtà in espansione

che dobbiamo essere capaci di conquistare con le nostre eccellenze produttive, che, non va mai dimenticato, sono ancora molto apprezzate all'estero, forse più che in Italia. Ecco dunque che con l'intesa di ieri, per l'intero territorio provinciale e per le nostre imprese, abbiamo aperto un canale di dialogo e di business privilegiato che sono certo porterà notevoli vantaggi per tutte le parti coinvolte».